



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Risorse Finanziarie

Ai Direttori Generali

Ai Dirigenti delle Strutture Equiparate alle Direzioni Generali

Ai Dirigenti delle UOD

**p.c. Al Capo di Gabinetto del Presidente
della Giunta regionale**

Agli Assessori della Giunta Regionale

LL.SS

Oggetto: La gestione amministrativa e contabile della Regione Campania per l'esercizio 2023 – Linee Guida

Come noto, con Deliberazione di Giunta n. 9 del 12 gennaio 2023 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2023/2025. Contestualmente la Giunta ha ritenuto opportuno impartire indicazioni evidenziando, in tutte le fasi gestionali, la necessità del rispetto di alcuni obblighi che vengono così riassunti:

- ✚ corrette procedure finanziarie per interventi PNRR dall'istituzione dei capitoli, ai flussi di cassa, al monitoraggio ed alla rendicontazione;
- ✚ vincoli di finanza pubblica come declinati nelle Leggi 232/2016, 145/2018 e 160/2019;
- ✚ tempi di pagamento come disciplinati dal D. Lgs.vo n. 192/2012, sulla scorta di quanto prescritto anche dall'articolo 1, comma 854, della Legge n. 160/2019;
- ✚ scadenze delle fatture alla luce, anche, delle sanzioni di cui all'articolo 1, commi da 858 a 863, della legge di stabilità nazionale (legge 145/2018 come modificata dall'art. 1, comma 854, lettera a) della Legge n. 160/2019 e dall'articolo 50, comma 1, lettera c) del d.l. n. 124/2019 convertito con modificazioni dalla legge n. 157/2019;
- ✚ piano di rientro di cui alla LR n. 44/2018 con i vincoli di cui alla legge n. 205/2017;
- ✚ utilizzo del Cruscotto Decreti di Variazione su E Grammata attraverso l'applicativo SIC-SAP per l'adozione dei Decreti di Variazione al Bilancio Gestionale rientranti nelle fattispecie elencate nell'articolo 12, comma 2, del regolamento n. 5/2018;
- ✚ disposizioni di cui all'articolo 24 della legge regionale n. 31 del 28 dicembre 2021 in tema di *Semplificazione delle procedure di riconoscimento dei debiti fuori bilancio*;
- ✚ tutte le regole contabili di cui al D.lgs.vo n. 118/2011 come richiamate, altresì, nelle disposizioni regolamentari regionali.



Ferma restando la massima attenzione a quanto sopra riportato, corre l'obbligo a questa struttura di focalizzare l'attenzione dei colleghi su alcuni aspetti gestionali particolarmente rilevanti che impegnano la macchina amministrativa nell'agire quotidiano.

In primo luogo, attesa l'opportunità di concentrare presso la Direzione Generale per le Risorse Finanziarie la proposizione delle deliberazioni di variazioni contabili, tenuto conto delle raccomandazioni più volte espresse dalla Corte dei Conti circa la necessità di evitare continue riprogrammazioni e dell'indirizzo formulato dalla Giunta regionale alla *lettera g) del Ritenuto*, come ripreso al *punto 13 del Deliberato* nella DGRC n. 9/2023 di approvazione del Bilancio Gestionale 2023/2025, si comunica che nel corrente esercizio si procederà, di norma, a proporre alla Giunta regionale una variazione al mese. In quest'ottica si chiede la collaborazione, *in primis*, delle Autorità Gestione e dell'Ufficio Speciale Grandi Opere di farsi promotori *in house* di un'adeguata programmazione attenta ai cronoprogrammi di spesa e compulsando tutti gli attori coinvolti nella gestione dei Fondi ai fini dell'ottimizzazione delle risorse, atteso che nel 2023 entreranno nel vivo la gran parte dei progetti previsti nel *Recovery Plan* e l'avvio a regime dei *Fondi Strutturali 2021/2027*. L'attività di pianificazione, programmazione, verifica e monitoraggio del processo di attuazione dovrà rappresentare, quindi, un elemento comune alle diverse aree di intervento che eviterà di procedere a continue variazioni che coinvolgono, spesso, gli stessi capitoli di bilancio in ogni seduta di Giunta.

Nel rispetto, ancora, del principio della corretta programmazione finanziaria, tenuto conto, altresì, del limite quantitativo delle risorse oggetto di reiscrizione, si invitano codeste strutture a presentare proposte di applicazione di avanzo vincolato solo nelle ipotesi in cui emerga un'obbligazione giuridicamente vincolante. Operando in tal modo, infatti, risulterà impossibile che per somme di cui sia stata chiesta la reiscrizione poi a fine esercizio si chieda il rinvio al Fondo Pluriennale Vincolato o, addirittura, per somme rinviate a FPV si chieda, poi, la reiscrizione in quanto mai utilizzate. Come riportato ai *punti 14 e 15 del Deliberato* (DGRC n. 9/2023) non sarà possibile procedere a tali variazioni. Il Rinvio a FPV, poi, si ricorda, è ammissibile solo per somme vincolate accertate ed incassate per i cui interventi si sia avuta una modifica dimostrata del cronoprogramma.

Sempre in tema di applicazione di avanzo, poi, appare necessario ricordare che ai sensi dell'articolo 42, comma 11, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, come modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126, è possibile autorizzare variazioni di bilancio da parte della Giunta Regionale che, in attesa dell'approvazione del consuntivo, applicano al bilancio quote vincolate del risultato di amministrazione, solo dopo l'approvazione del Prospetto Aggiornato del Risultato di Amministrazione presunto di cui al comma 10 del medesimo articolo. Il prospetto aggiornato del Risultato di Amministrazione, peraltro, potrà essere approvato dalla Giunta, solo a seguito del completamento della procedura di riaccertamento ordinario dei residui cui si invita a prestare massima attenzione tanto nel mantenimento quanto nella proposta di cancellazione dei residui. Stante tali adempimenti si inviano Codeste strutture, quindi, ad astenersi dal presentare sino a tale momento le richieste di applicazione di avanzo vincolato.

Con l'occasione si segnala che, così come già ricordato dalla Giunta regionale alla *lettera g) del Valutato* della già citata DGRC n. 9/2023, la legge di bilancio nazionale (Legge 29 dicembre 2022, n. 197) ha disposto alcune misure per lo **svincolo, in sede di approvazione del Rendiconto 2022, di risorse** ai fini della copertura dei maggiori costi energetici, e correlati alla pandemia, sostenuti dagli enti territoriali oltre che dalle aziende del SSR (Articolo 1, commi 822 e 823). L'opportunità è decisamente da raccogliere in quanto consentirebbe alla Regione di utilizzare risorse magari accantonate da anni in Avanzo per le quali risultano esaurite le obbligazioni giuridicamente vincolanti. Ai colleghi, quindi, si chiede di avviare un approfondimento su tali risorse e di comunicarne a questa Direzione la disponibilità atteso che nel 2023 sarà di sicuro interesse della Corte dei Conti verificare nel comparto degli Enti territoriali il ripristino delle condizioni di normalità dei bilanci al progressivo venir meno delle misure di sostegno che hanno caratterizzato il periodo emergenziale.



Dal punto di vista prettamente operativo, poi, si ricorda che dal 1 gennaio 2023, è entrato a regime il nuovo modulo di “*Gestione Cespiti*” per la corretta contabilizzazione/capitalizzazione delle operazioni/attività di investimento aventi utilità pluriennale sui beni materiali e immateriali dell’ente.

Atteso che prodromica alla corretta elaborazione dello Stato Patrimoniale di Regione Campania è l’esatta classificazione dei capitoli, si invitano tutte le strutture a fare un’analisi puntuale circa i **quinti livelli** che ai sensi del D.lgs.vo n. 118/2011 movimentano le voci dello Stato patrimoniale. In particolare, si segnala che gli acquisti di beni durevoli materiali ed immateriali rappresentano un incremento patrimoniale e pertanto vanno contabilizzati su capitoli aventi idonea transazione elementare come già rappresentato con nota circolare prot. n. 389519 del 27 luglio 2022, cui si rinvia, con l’esatta identificazione dei cespiti allo scopo di evitare problemi nella fase di gestione della spesa, con particolare riferimento alla fase di liquidazione.

Considerato che molti problemi si stanno già palesando in questo avvio di esercizio finanziario, nonostante la fase di sperimentazione, le attività di formazione – anche con la messa a disposizione di manuali - e l’organizzazione degli incontri plenari, si rende nota la disponibilità di questa Direzione anche a calendarizzare incontri personalizzati *de visu* con i referenti contabili di ciascuna Struttura organizzativa al fine di un corretto censimento dei capitoli interessati. Laddove i colleghi lo ritengano utile, sono invitati ad inviare apposta richiesta all’indirizzo e-mail dg.13@regione.campania.it avente ad oggetto “**Richiesta incontro verifica classificazione capitoli cespiti**” allegando dettagliata relazione con precisa indicazione delle criticità da affrontare a cui farà seguito comunicazione di appuntamento e nominativo del Funzionario di questa Direzione dedicato all’incontro.

Analogamente particolare attenzione andrà prestata alla classificazione dei capitoli da utilizzare per il pagamento di fatture atteso che, così come già comunicato con nota circolare prot. n. 611892 del 9 dicembre 2022, cui si rinvia, è possibile provvedere al pagamento di fatture solo per capitoli classificati con specifici **quarti livelli**. In particolare sarà possibile imputare la fattura ad impegni che siano stati assunti sui **macroaggregati 103 e 202** del bilancio gestionale e, comunque, su capitoli di bilancio che siano coerenti con la ricezione di fatture e che individuino, nel rispetto dei principi contabili vigenti, rispettivamente le spese correnti e in conto capitale per beni e servizi di cui l’amministrazione regionale è committente.

La Dirigente di Staff 50_13_91
(Dott.ssa Silvana Grasso)



Documento firmato da:
SILVANA GRASSO
27.01.2023 16:43:32
UTC

la Direttrice Generale
(Dott.ssa Antonietta Mastrocola)



Documento firmato da:
ANTONIETTA MASTROCOLA
27.01.2023 17:01:04 UTC